

PAOLA **Mare inquinato Prove acquisite nel processo alla Smeco**



Il palazzo di giustizia di Paola

Con l'acquisizione delle fonti di prova del pubblico ministero, delle parti civili e degli avvocati dei difensori è iniziato ieri mattina il dibattimento nel processo per reati ambientali a carico dei quattro responsabili della Smeco, società che fino a qualche anno addietro gestiva molti depuratori della zona. Gli imputati sono accusati in concorso di frode ai comuni e di disastro ambientale colposo.

Sabrina Mannarino, avvocato che assiste l'imputata Gessica Plastina, ha prodotto documentazione inerente la presunta inattendibilità di alcuni atti presenti nel fascicolo, riguardanti degli accertamenti dell'Arpacal sui depuratori, per cui gli avvocati di parte civile replicheranno alla prossima udienza.

Intanto ieri il collegio del Tribunale di Paola, con presidente Paola Del Giudice, ha acquisito tali atti al processo.

Si sarebbe poi dovuto procedere all'esame del primo testimone, il tenente di vascello Gabriele Peschiulli, ex comandante della capitaneria di porto di Cetraro, che con ogni probabilità non è stato raggiunto dalla citazione disposta dal pubblico ministero. Sarà escusso nella prossima udienza, che si celebrerà il prossimo 9 febbraio.

Gli imputati sono Domenico Albanese, 67 anni, di Roma ma originario della provincia di Reggio Calabria; Gessica Plastina, 42 anni, di Fuscaldo. Il primo all'epoca dei fatti era legale rappresentante e direttore tecnico della società.

La donna era la responsabile della zona di Paola. Entrambi, a novembre 2011, furono raggiunti da un ordine di arresto nell'ambito dell'inchiesta medesima; vennero scarcerati nel giro di un ridottissimo lasso di tempo per affievolimento delle esigenze cautelari. Gli altri due imputati sono Raffaele Romeo, 64 anni, legale rappresentante e amministratore unico della Smeco; Rosario Mazzacua, 62, altro legale rappresentante della società medesima.

Tutti, nel dettaglio, sono accusati in concorso di frode nell'esecuzione dei contratti per la gestione degli impianti di depurazione delle acque e di disastro ambientale doloso.

pa.vi.